

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 15 maggio 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROSTA - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 500 – 529913/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, AURORA TESIO e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Rosta:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-955 del 02/10/2000 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 37-14753 del 14/02/2005;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 21 del 18/04/2002 e n. 63 del 30/09/2005, due Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 57/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 29/10/2004 il progetto preliminare della Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 16/11/2006, il Progetto Preliminare di un'ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 21/03/2007, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/04/2007 (pervenuto il 11/04/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 042/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.606 abitanti nel 1971, 3.180 nel 1981, 3.630 abitanti nel 1991, 3.626 nel 2001; dati da cui si evidenzia un trend demografico stabile nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 910 ettari di cui 627 ettari di collina e 283 di pianura. La conformazione fisico-morfologica evidenzia un territorio con pendenze modeste, localmente subpianeggiante;
- capacità d'uso dei suoli: 211 ettari del territorio comunale appartengono alla Classe I, 229 ettari appartengono alla Classe II. Nel territorio comunale sono presenti 261 ettari di aree boscate (29% della superficie comunale);
- risulta compreso nel circondario di Torino, nel sub - ambito di Torino, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Avigliana" individuato dal P.T.C (art. 10.3);
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico;
- patto territoriale: appartiene al Patto territoriale della Zona Ovest (assieme ad altri dieci comuni, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino - Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalla Strada Provinciale n. 186 di Rosta;
- assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del Bacino del fiume Po individua la presenza di 15 ettari di territorio comunale in Fascia A, di 83 ettari in fascia B e di 52 ettari in fascia C; esiste un limite di progetto tra la Fascia B e la C della lunghezza di 1.192 km;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 72 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
- tutela ambientale:
 - sono presenti 401 ettari di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee e 20 ettari di aree a parco di interesse sovracomunale;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 21/03/2007 di adozione, finalizzati alla realizzazione di un tratto di nuova viabilità urbana e ad individuare un nuovo Strumento Urbanistico Esecutivo di iniziativa pubblica;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- l'assoggettamento di un'area a Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) di iniziativa pubblica all'interno dell'area residenziale "REI", senza aumento della capacità insediativa prevista dal P.R.G.C. vigente;
- l'individuazione di due aree a servizi pubblici "SI33" e "SI34", localizzate all'interno del suddetto S.U.E. di iniziativa pubblica;
- un tratto di nuova viabilità urbana di collegamento tra il previsto S.U.E. e l'area "NI5" a N-E, per migliorarne l'accessibilità dalla Piazza IV Novembre;
- l'imposizione dei rispettivi vincoli espropriativi sulle aree necessarie all'attuazione delle previsioni sopra illustrate;
- l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione e delle tavole di Piano, con l'introduzione delle modifiche normative e cartografiche previste dalla Variante;

Alla Variante risultano allegate:

- l'analisi sotto il profilo idrogeologico delle aree oggetto di Variante;
- la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;
- l'analisi di compatibilità ambientale di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998;

dato atto che le aree e gli immobili oggetto di Variante non sono interessati dai contenuti di cui alla D.G.R. 30/10/2006 n. 5-4149 "*L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni. Piano Territoriale Regionale, adozione di variante alle Norme di Attuazione*", applicabile agli immobili della Fondazione Ordine Mauriziano;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/05/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 08/05/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Rosta, adottato con deliberazione del C.C. n. 26 del 21/03/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
3. di trasmettere al Comune di Rosta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta